

Qui Bioggio

Periodico informativo del
Comune di Bioggio
Edizione: Dicembre 2020

Municipio di Bioggio
www.bioggio.ch
cancelleria@bioggio.ch



3
Lo Snack-Bar
guarda al futuro

4
Viaggio ai Mulini

5
Acqua eccellente,
assolutamente DOC

6 - 7
Situazione inaspettata,
ma segnali incorag-
gianti

8
Il "Buon Natale!"
dei nostri parroci

9
La nostra scuola resta
un punto di riferimento

10
Una politica energetica
e climatica sostenibile

11
Colonia "ridotta",
successo confermato

12
Opere d'arte
tra colori e poesia

13
Scout: valori forti
per ragazzi in gamba

14
lo lavoro qui

15
Uniti e più forti
nelle difficoltà

**Il Municipio e
l'Amministrazione
Comunale
vi augurano
Buone Feste.**





**Il Municipio vi augura
un sereno Natale e
un Felice Anno Nuovo.
La salute, il sorriso e
gli abbracci possano
presto tornare tra di noi.**

Lo Snack Bar guarda al futuro

Nel 1999, partecipando a un concorso indetto dal Comune di Bioggio, Luca Bernardoni si ritrovò a gestire l'ex buvette del Centro Sportivo.



Ben presto la sua passione per questo mestiere e il fatto di essere in possesso del certificato di esercente, lo spinse a valutare la possibilità di trasformare quel luogo da semplice buvette aperta solo durante le attività sportive in uno Snack Bar aperto tutti i giorni (la gerente è Marlene Bernardoni).

“L’obiettivo – racconta Bernardoni – era di offrire alla popolazione locale e dintorni, nella zona industriale di Bioggio, un luogo di ristoro collocato in un’oasi di verde, dove poter gustare ottimi piatti casalinghi, un gelato o semplicemente fare colazione.

Attualmente occupo una dipendente con il ruolo di cameriera. Gestendo il tutto a livello familiare, mi occupo personalmente della cucina, riscontrando, a detta dei miei apprezzati clienti, un discreto successo... Purtroppo, malgrado si tratti di un centro

ricreativo comunale, la gente non interessata al calcio, ovvero alla principale attività svolta in loco, fa ancora fatica ad avvicinarsi a questa bellissima area non fosse altro per una passeggiata rigenerante o per scoprire ciò che abbiamo da offrire”.

Qual è il sogno di Bernardoni? “Mi piacerebbe sviluppare il centro aggiungendo un’offerta non riconducibile esclusivamente al gioco del calcio, ma che serva ad attrarre la popolazione verso una zona apparentemente discosta e invece non poi così lontana dal centro paese”.

Le difficoltà non mancano... “Solo la passione per il lavoro di esercente mi dà la forza per dedicarmi ogni giorno alla cura dei clienti come se li ospitassi a casa mia. Mi piace svolgere il mio compito cercando di accontentare i desideri di tutti, voglio che si sentano miei ospiti, che si trovino a

loro agio per il tempo di permanenza nel mio locale.

Purtroppo, il particolare e difficile momento che stiamo vivendo rende tutto ancora più difficile e la possibilità di sopravvivenza è messa a durissima prova. Vogliamo comunque restare ottimisti e sperare che con il nuovo anno si possano trovare delle soluzioni sanitarie che portino finalmente a gestire questo virus facendoci tornare ad una vita sociale normale. E ritrovarci, perché no, proprio allo Snack Bar del Centro Sportivo”.

Viaggio ai Mulini

La zona residenziale dei Mulini sin dal 1925 è una componente del territorio di pianura di Bioggio situato sulla sponda sinistra del fiume Vedeggio. Nel numero del QB che avete fra le mani, approfondiamo alcune tematiche legate a questo quartiere.



Questa zona, in gran parte ancora verde, confina a sud con la sempre più estesa zona industriale di Muzzano, e a nord con la zona verde e agricola che porta alla Tenuta Bally. Ad est è delimitata dalla collina della Crespera e a ovest dal fiume Vedeggio. Fino all'epoca della prima guerra mondiale in questa località funzionava un mulino alimentato da una roggia ancora in parte esistente anche se in gran parte intubata e nascosta sotto terra. La frazione è suddivisa da una stradina fra il nostro comune e quello di Muzzano.

I Mulini hanno una storia forse ancora più antica di quella di Bioggio. Infatti, in località Mulini di Bioggio nel 1991, durante lo scavo di un pozzo per l'acqua, fu ritrovato un frammento di tronco di quercia che si ritiene costituisse la parte inferiore di un palo di palafitta esistita nell'età del bronzo (2310-1950 a.C.). Questo ritrovamento è un unicum in Ticino e testimonia che questa regione era già abitata in epoca preistorica e che il lago occupava tutta la pianura.

L'originario vecchio nucleo con un tessuto edilizio di carattere rurale ai piedi della Crespera e la vecchia chiesetta barocca sono stati purtroppo distrutti negli anni sessanta dalla costruzione dell'autostrada. Tra l'autostrada e il fiume Vedeggio negli anni 1966-68, su progetto dell'architetto Luciano Savi, in sostituzione venne costruito l'attuale Oratorio della Beata Vergine, il cui contiguo piccolo parco comunale è meta giornaliera di molte persone. Il tessuto edilizio e anche la qualità di vita di questa frazione è stato alterato dal tracciato dal tracciato dell'autostrada, dall'aeroporto, dalla costruzione dell'impianto di depurazione e dalla recente discutibile urbanizzazione industriale.

Un'apprezzata e frequentata Giornata agricola dei Mulini è stata organizzata per 14 anni anche per far riconoscere l'ancora esistente importante attività agricola primaria che contribuisce al mantenimento del già ridotto territorio verde di pianura.

L'evoluzione della popolazione residente è stato notevolmente influenzato da tutti questi cambiamenti, anche se negli ultimi anni si è notato che le aree di svago lungo gli argini del Vedeggio, e tracciato di mobilità lenta, sono sempre più frequentate tutti i giorni e da diversi tipi di utenti (pedoni, ciclisti, proprietari di cani, sportivi, ecc.).

Nell'ambito del **Piano direttore cantonale** è iniziata l'indagine sull'area di svago di prossimità del Basso Vedeggio promossa dal Dipartimento cantonale del territorio a cui tutti possono partecipare. Le aree di svago di prossimità sono indispensabili comparti caratterizzati dalla presenza di spazi liberi facilmente accessibili e prossimi agli insediamenti che ben si prestano per un utilizzo pubblico volto allo svago e al relax.

Acqua eccellente, assolutamente DOC

CAI-M, ovvero Consorzio Approvvigionamento Idrico del Malcantone. E quando si parla di acqua si parla di un bene necessario, da proteggere e salvaguardare. Nostra intervista a Francesco Gandolla, membro Delegazione CAI-M.

Sig. Gandolla, da chi è composto il Consorzio e da quanto tempo è operativo?

Il CAI-M è composto da 12 Comuni del Malcantone: Agno, Alto Malcantone, Aranno, Bedigliora, Bioggio, Cademario, Croglio, Curio, Miglieglia, Neggio, Novaggio e Vernate. La sua costituzione è avvenuta nel 2014, dopo alcuni anni di trattative tra i Comuni interessati e su indicazione del Cantone. Il Consorzio nasce riprendendo le infrastrutture di Consorzi precedenti che avevano gli stessi scopi, sciolti nel frattempo, ed in parte usufruendo delle opere già presenti all'interno dai vari Comuni membri.

Di che cosa si occupa e come è organizzato?

Lo scopo del Consorzio è di garantire l'approvvigionamento di acqua potabile a favore di tutti i Comuni membri. Questo implica la gestione delle infrastrutture esistenti e riprese alla sua costituzione, oltre alla progettazione e la costruzione di nuove opere necessarie a garantire uno sfruttamento ottimale delle sorgenti esistenti, ma anche l'approvvigionamento durante i periodi di siccità. La costituzione è avvenuta partendo dal Piano Cantonale di approvvigionamento idrico del Malcantone (PCAI-MAL), elaborato a inizio anni 2000 dalle autorità cantonali insieme ai Comuni e alla Regione Malcantone. Questo piano ha identificato gli interventi e le opere necessarie per garantire a lungo termine le necessità in acqua potabile a favore di tutti i Comuni interessati. Per quei Comuni esterni al perimetro di competenza del CAI-M, il Cantone ha previsto altri modi di approvvigionamento. Attual-

mente, esclusa la segreteria consorziale, il CAI-M non ha personale alle proprie dipendenze. La Delegazione Consortile si compone di 5 delegati, eletti con mandati di 4 anni dal Consiglio Consortile. Il funzionamento di un Consorzio, nel suo piccolo, è simile a quello di un Comune. Nelle sue attività si avvale per la consulenza tecnica di uno studio di ingegneria, mentre le proprie infrastrutture sono date in gestione a vari operatori in base alle zone. Oggi operano le AIL, il Comune di Bioggio e di Agno e i fontanieri di Neggio, Miglieglia e Monteggio.

Qual è, oggi come oggi, la sfida più impegnativa e stimolante che state affrontando?

Attualmente, oltre a garantire il funzionamento delle infrastrutture esistenti, stiamo realizzando e mettendo in esercizio le prime opere progettate dal CAI-M, opere che garantiranno l'acqua a diverse generazioni dopo di noi.

Che tipo di strategia adotta il CAI-M nelle sue attività? Cosa significa operare a livello regionale?

Come indicato sopra, il CAI-M dispone di un Piano di opere necessarie al buon funzionamento della distribuzione delle acque, tenendo calcolo sia degli aspetti prettamente tecnici, sempre però confrontati con i costi di realizzazione e poi di gestione corrente. La dotazione di un PCAI-MAL ci permette poi di accedere ai diversi sussidi cantonali, erogati nella misura di circa il 24%. Nel suo complesso si tratta di investimenti del valore di diverse decine di milioni che vanno programmati nei prossimi 20 anni. Come Delegazione, la parte più impegnativa

e stimolante riguarda la pianificazione delle nuove infrastrutture, per le quali va trovato un consenso con i Comuni consorziati, che poi in base alla chiave di riparto dovranno finanziarne i costi.

Guardiamo al futuro: come si immagina il CAI-M dei prossimi anni/decenni?

Nei prossimi anni i piani di investimento dovranno continuare con un impegno costante, per garantire la realizzazione di tutte le opere necessarie. Non escludiamo che il nostro Consorzio possa estendersi ancora maggiormente conglobando anche la gestione delle infrastrutture comunali oggi ancora in gestione locale. Questa evoluzione potrebbe favorire Comuni più piccoli che non hanno al loro interno la figura di un fontaniere, professione che diventerà nel tempo sempre più importante. Come già indicato, attualmente il Consorzio opera con una struttura ridotta, per cui è necessario fare capo a figure esterne (vedi ufficio di ingegneria) per supportare la nostra Delegazione nelle giuste scelte da prendere. La gestione operativa diventa sempre più articolata e impegnativa sia per la complessità delle infrastrutture, ma anche per la necessità di garantire la qualità del nostro "prodotto" ossia l'acqua potabile distribuita. Ritengo che a medio termine andrà rivalutata l'organizzazione del Consorzio, pensando alla figura di un coordinatore che segua le relazioni con i Comuni, con chi gestisce le strutture e pianifichi gli interventi di manutenzione, oggi tutte attività seguite dalla nostra Delegazione alla quale dovrebbe invece incombere la sola gestione politica del Consorzio.

Economia

Situazione inaspettata, ma segnali incoraggianti

Non ci sono dubbi, il periodo che stiamo attraversando sta avendo e avrà un'incidenza negativa sui conti federali, cantonali e comunali. Stiamo tutti vivendo una situazione inedita, molto seria e che come tale va affrontata. Il nostro Municipio ne è consapevole e sta operando in questo complicato contesto con pragmatismo e, malgrado appunto il momento difficile, i segnali di ottimismo non mancano, così come ha spiegato a QB il sindaco Eolo Alberti.

Un dato introduttivo: il Comune di Bioggio ha la peculiarità di ospitare sul suo territorio circa 460 aziende, un numero estremamente elevato rispetto ad altre realtà cantonali e che rappresenta ben il 65-70% del gettito di imposta. Come leggere questi numeri, quale interpretazione dare loro?

Risponde il sindaco Eolo Alberti: "Sono dati che spiegano molto bene quanto sia per noi fondamentale curare in modo minuzioso i rapporti con gli imprenditori, ovvero con coloro che generano ottomila impieghi nel nostro Comune, credo il terzo per forza lavoro dell'intero Ticino. Sono cifre assolutamente ragguardevoli e significative".

In questo particolare e inedito periodo storico, fare impresa è fondamentale per il benessere dell'intera società e l'obiettivo dell'ente pubblico – dice ancora il sindaco – "deve essere quello di favorirne in tutti i modi non solo la nascita, ma soprattutto lo sviluppo e la costante crescita.

Sta a noi creare le condizioni quadro ideali dove queste imprese possano sentirsi a loro agio, a partire da un moltiplicatore di imposta attrattivo oppure favorendo un canale privilegiato di dialogo". Facciamo qualche altra cifra per inquadrare ancor meglio il fenomeno e per mostrare che i numeri, malgrado tutto, restano positivi: per quanto concerne le aziende, a livello di tassazione, si prevede un saldo attivo di circa 200'000 franchi.

La partenza, prevista per il biennio 2020-2021, di due società presenti da decenni a Bioggio è controbilanciata dall'arrivo di alcune altre aziende che, appunto, non solo confermano bensì aumentano il gettito fiscale riconducibile alla Aziende. "Aggiungo anche -spiega il sindaco- che diverse società che prima erano a statuto speciale, da quest'anno passano a un regime di tassazione ordinaria, il che conduce a un incremento delle entrate derivate dalle imposte".





La comprensione delle esigenze imprenditoriali è essenziale per capire come l'ente pubblico possa muoversi e fornire gli strumenti ideali per lo sviluppo di un'economia sana: "Bioggio – conferma Eolo Alberti – lavora proprio in quest'ottica ormai da anni.

I contatti tra chi opera sul territorio e l'amministrazione comunale sono costanti e improntati alla diretta e reciproca disponibilità al dialogo. Questa indispensabile comunicazione passa dalla costante informazione circa le attività pubbliche, sui cambiamenti in atto, sulle opere di sviluppo in via di realizzazione; passa dallo scambio reciproco di informazioni e auspici, dalla disponibilità a incontrarsi regolarmente. Il filo diretto con il mondo imprenditoriale è per me uno dei tasselli fondamentali alla base dei rapporti tra Municipio e cittadino, imprenditori e amministratori.

Bioggio, a sua volta, ha potuto crescere grazie alla presenza sul suo territorio di numerose aziende, che sicuramente gradiscono un moltiplicatore di imposta basso: ricordo che esse portano in dote un contributo finanziario che si attestava circa attorno ai 16 milioni di franchi annui". Una cifra ragguardevole di cui va tenuto conto.

Bioggio, dal canto suo conta e offre un atout di valore assoluto, ovvero un ottimale collegamento alla rete stradale nazionale: "E anche in questo caso non siamo stati a guardare: per migliorare ulteriormente i collegamenti, abbiamo aderito con forza e determinazione al nuovo progetto di rete tram-treno e alla nuova circoscrizione".

"Il dinamismo del municipio e dell'amministrazione comunale - conclude il sindaco Eolo Alberti - è un altro fonda-

mentale elemento del sano rapporto di collaborazione tra imprenditori, cittadini ed ente pubblico.

È quindi un insieme di elementi a comporre il quadro che consente la crescita e un'evoluzione costante e graduale, che deve poter rimanere soddisfacente.

E questo nell'interesse di noi tutti".

Il “Buon Natale!” dei nostri parroci

Presenze importanti e riferimenti certi, i nostri parroci padre Juan Carlo Tejada P. e don Davide Droghini si raccontano e vi inviano i loro auguri per un sereno Natale.



Padre Juan Carlo Tejada P.

Cari abitanti del Comune di Bioggio, sono nato nella bella città di Guadalajara, in Jalisco, uno Stato della Repubblica messicana. La mia città è situata a 1.561 metri sopra il livello del mare ed è la seconda città più importante dell'intera Confederazione. Sono sacerdote da 15 anni e da 4 anni e 2 mesi abito a Bioggio, nella casa parrocchiale. Svolgo regolarmente il mio ministero sacerdotale nella Parrocchia di San Maurizio e Compagni Martiri Tebani a Bioggio, nella Parrocchia Sant'Abbondio a Bosco Luganese, ai Mulini, e a Gaggio, come anche nella chiesa di Sant'Ilario, per alcune celebrazioni durante l'anno. La mia missione in parrocchia consiste nelle celebrazioni eucaristiche dal martedì alla domenica, nell'impartire i sacramenti (Battesimo, Confessione, Comunione, Matrimoni, Unzione dei malati), visitare le persone sofferenti e svolgere ritiri spirituali. Inoltre, mi occupo della compilazione di documenti, come gli Atti di battesimo e matrimonio, il tutto ovviamente trascritto negli appositi Registri parrocchiali. Una parte importante del mio tempo è dedicata all'insegnamento religioso nella Scuola elementare di Bioggio e, in particolari occasioni,

organizzo degli incontri con i genitori. Un altro aspetto significativo della vita sacerdotale è la preghiera, sia personale e quotidiana che comunitaria, così come tutto ciò che un prete ha da realizzare come persona religiosa e come pastore della sua comunità. Mi piace socializzare con le persone e condividere le esperienze vissute nei diversi posti dove ho vissuto prima d'arrivare a Bioggio. Sono felice di far parte del Comune e della comunità parrocchiale di Bioggio. Cari abitanti cittadini di Bioggio, vi auguro a voi tutti un Santo Natale 2020 e un Nuovo Anno 2021 pieno di benedizioni, salute, pace e speranza. Ci auguriamo che questo Nuovo Anno porti tante belle cose a tutti noi. Tanti auguri a voi e tutte le vostre famiglie!

Don Davide Droghini

Salve a tutti! Carissimi, ancora una volta mi presento a voi. Sono don Davide Droghini e da 4 anni circa sono parroco oltre che di Vernate e Neggio, anche di Iseo e Cimo. Ho 36 anni e ho celebrato il 4 ottobre scorso il mio sesto anniversario di ordinazione sacerdotale. In questi 4 anni di permanenza tra voi, ho avuto modo di conoscere personalmente alcuni di voi e vi voglio ringraziare per l'ac-

colpienza che mi avete riservato in ogni occasione. Una delle cose di cui sono veramente contento è che stiamo cercando sempre più di valorizzare la nostra Chiesa di S. Maria a Iseo. Una bellissima Chiesa, forse poco utilizzata, ma grazie anche all'impegno e al sostegno del Consiglio parrocchiale di Iseo-Cimo, in questi anni in più occasioni l'abbiamo valorizzata al meglio, offrendo ai fedeli tutti più celebrazioni ed eventi culturali. Sono inoltre contento di incontrare i ragazzi delle Medie, visto che da 3 anni sono docente di religione alla Scuola Media di Agno. Significativo è stata anche partecipare con il Municipio di Bioggio e con don Juan Carlo all'udienza del Papa a Roma. E colgo qui l'occasione anche per ringraziare tutti i municipali di Bioggio per l'accoglienza nei miei riguardi. Da qualche mese collaboriamo sempre di più come zona pastorale e devo dire che piano piano con don Juan Carlo e i preti di Agno e Cademario e Aranno stiamo cercando di trovare delle proposte per il bene di tutti. In questo tempo di pandemia, vorrei formularvi anche i miei più cari auguri di un Buon Natale, consapevoli che anche Gesù quando è nato si è ritrovato in condizioni non proprio ottimali, ma è riuscito a portare gioia e speranza a tutti. L'augurio che ho nel cuore per ciascuno di voi è di lasciarci avvolgere dalla speranza di Gesù che ancora una volta vuole portare a ciascuno di noi. Lasciamoci quindi sconvolgere dal suo amore e diventiamo testimoni del suo amore.
Buon Natale di cuore!

La nostra scuola resta un punto di riferimento

In un anno molto particolare anche per le bambine e i bambini, per le ragazze e le ragazze e per tutto il corpo insegnante che animano il nostro Istituto scolastico, abbiamo chiesto un contributo sulla scuola al nostro Vicesindaco e Capo Dicastero Educazione, Daniele Bianchi.

(Daniele Bianchi) Anche per gli allievi di Bioggio il 31 agosto scorso è coinciso con l'inizio del nuovo anno scolastico. Gli 86 allievi della scuola elementare hanno preso possesso della nuova sede appena ristrutturata, già utilizzata per altro dall'11 maggio scorso. Dal canto loro, i 61 allievi della scuola dell'infanzia sono ospitati nella sede provvisoria situata nel parco comunale: infatti, il complesso che sorge in Via valle Maggiore 3 prossimamente sarà completamente demolito per far posto a un nuovo edificio che risponderà alle moderne esigenze e potrà ospitare fino a 4 Sezioni.

È stato un inizio caratterizzato dalla felicità del rientro, ma anche da qualche incertezza e preoccupazione dovute alla pandemia COVID-19. Dopo l'esperienza della primavera 2020, la Direzione e i docenti dell'Istituto scolastico sono comunque pronti ad affrontare un eventuale "scenario 2" con la metà degli allievi in classe, così come è pure stato preparato – nella speranza che non venga mai attivato – lo "scenario 3" che prevede che tutti gli allievi rimangano a casa con lezioni a distanza.

Novità di quest'anno, il nostro Istituto accoglie una Sezione di scuola dell'infanzia (15 allievi) e una classe di scuola elementare (I/II 17 allievi) di Vernate/Neggio, in quanto nel Comune di Vernate verrà edificata nei prossimi anni una nuova sede. Per Bioggio si tratta di una interessante collaborazione con i Comuni vicini.

Per l'attività all'aria aperta, la nostra scuola può come sempre contare sull'aula nel bosco, recentemente oggetto di una sistemazione che prevedeva la messa in sicurezza della superficie usata per le lezioni.

Il tema d'istituto di quest'anno è la biodiversità. Un tema molto sentito ai giorni nostri e che permette ai nostri allievi, con le lezioni presso l'aula nel bosco ma non solo, di confrontarsi in un determinato ambiente con la varietà di organismi viventi in esso presenti. Si imparerà, pertanto, come la biodiversità vada mantenuta perché consente di ottenere molti benefici quando è sana e gli ecosistemi sono in equilibrio. Un ecosistema sano contribuisce a mantenere più stabile il clima. Gli ecosistemi in equilibrio si mantengono più sani.

Gli allievi possono contare per altre attività ludiche sulla Biblioteca "Sfogliare" e la Ludoteca "Al Trenino", gestite con bravura da volontarie del Comune.

Con l'inizio della scuola sono riprese anche le attività della Commissione scolastica e dell'Assemblea dei genitori che, in ambiti diversi, forniscono un valido supporto all'Istituto scolastico.

È pure sempre in funzione il piano di mobilità scolastica, nato nella primavera del 2012 quando il Municipio e la Direzione dell'Istituto scolastico hanno aderito a questo progetto con l'obiettivo di ridurre il numero di veicoli attorno all'Istituto scolastico, in-

crementare quello degli allievi che si recano a scuola a piedi, così da aumentare la sicurezza in generale sulle strade nei pressi della scuola. In questi anni sono state create anche delle aree d'attesa in prossimità di alcuni passaggi pedonali. In questo solido progetto legato alla sicurezza dei nostri allievi operano anche dei sorveglianti distribuiti sulle strisce pedonali e chiamati "Occhi vigili".

Ai nostri cari allievi, al direttore, ai docenti e a tutti i collaboratori (custode, personale addetto alle pulizie, personale di refezione e autisti) che operano al buon funzionamento della scuola, i migliori auguri di una proficua prosecuzione dell'anno scolastico 2020-2021.



Una politica energetica e climatica sostenibile

Il Comune di Bioggio persegue, in collaborazione con i Comuni di Agno e Manno, una politica energetica e climatica sostenibile, volta a favorire l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili locali, in linea con gli obiettivi e i principi definiti da Confederazione e Cantone in questo ambito.

Tale politica si basa sul Piano energetico intercomunale (PECo) ABM elaborato nel 2011 e aggiornato nel 2017, e si concretizza attraverso l'iniziativa "Energia ABM" (www.energia-abm.ch). L'Ufficio Energia ABM è l'organo operativo incaricato di attuare, su indicazione del Gruppo di lavoro intercomunale e su mandato dei Municipi, le misure contenute nel piano di azione del PECO.

Ne parliamo con **Patrick Bizzozzero**, presidente del Gruppo di lavoro Energia ABM: "In questi anni sono state molte le iniziative attuate per l'applicazione concreta della politica energetica e climatica e a sostegno della popolazione e delle aziende presenti sul territorio. Ad esempio, abbiamo provveduto alla messa a disposizione dei cittadini di incentivi per interventi di efficientamento energetico sugli edifici e nuove costruzioni esemplari, sfruttamento delle energie rinnovabili, sostituzione di caldaie ad olio combustibile e di impianti di riscaldamento elettrici, stesura di analisi CECE® e CECE® Plus e altro ancora; abbiamo poi messo a disposizione dei cittadini incentivi per il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile così come offerto consulenze gratuite attraverso lo "Sportello Energia ABM" e realizzato azioni di informazione e sensibilizzazione sul risparmio energetico, l'impiego di energie rinnovabili e la mobilità sostenibile rivolte alla popolazione, alle scuole e alle aziende. Senza dimenticare l'elaborazione di un importante strumento legislativo comunale contro l'inquinamento luminoso".

Grazie al suo costante impegno, Bioggio ha ottenuto per la prima volta nel 2015 il marchio Città dell'energia® (www.cittadellenergia.ch). Nel 2018 il Comune ha rinnovato la certificazione riconfermando di meritarsi questo marchio, ma questa volta insieme ad Agno e Manno. "Si è trattato - svela infine Bizzozzero - della prima certificazione Città dell'energia di un'Unione di Comuni a livello cantonale".

Sul sito www.energia-abm.ch sono disponibili tutte le informazioni in merito alla politica energetica e

climatica di Bioggio, Agno e Manno, sugli incentivi e sullo sportello energia, sempre a disposizione per qualsiasi informazione. Qui è inoltre possibile consultare la mappa interattiva ABM, che contiene consigli e raccomandazioni sulle risorse energetiche da impiegare nei singoli edifici o fondi situati sul territorio dei tre comuni e molto altro ancora.

Attenti alle neofite!

Le neofite stanno causando un serio problema alla fauna, alla flora e anche alla salute delle persone. Queste erbe e piante (sono una cinquantina) stanno invadendo il territorio, impedendo alla nostra vegetazione di sopravvivere.

Alcune di esse sono addirittura velenose per i bovini e, come accennato, possono creare problemi di salute delle persone (contatto con la pelle o gli occhi). Insomma, un tema da non sottovalutare.

"Il Municipio di Bioggio - conferma il municipale **Fulvio Trentini** - appena il problema è sorto, si è subito attivato dimostrando la sua disponibilità alla lotta alle neofite. Abbiamo quindi organizzato serate

pubbliche informative dedicate alla nostra popolazione con relatori qualificati e specialisti cantonali.

L'obiettivo è, e sarà anche in futuro, far conoscere ai nostri cittadini cosa sono le neofite, i danni che causano e come si eliminano. Abbiamo anche formato il nostro personale per intervenire in modo corretto sul suolo pubblico e assunto una persona che si occupa di monitorare il nostro territorio, avvisare i privati che non conoscono il problema e farli intervenire correttamente". E a febbraio è già in agenda un'altra serata pubblica. Vi terremo informati.

Colonia “ridotta”, successo confermato

Nonostante la situazione molto particolare e di forte incertezza, anche quest’anno, anche se in forma ridotta, è stata organizzata la colonia diurna per i nostri piccoli cittadini.

“Quest’anno – spiega la municipale Anna Zali – sia l’organizzazione che le uscite non sono sempre state facili e fino all’ultimo la colonia diurna è rimasta in dubbio. Ma poi siamo riusciti a proporre un’offerta sempre molto apprezzata”. La novità di questa edizione, che è stata accolta favorevolmente, è stata l’aggiunta di una settimana di attività: da 2 a 3.

La frequenza è stata buona: sono infatti stati coinvolti 12 bambini la prima settimana e 21 la seconda e terza. “Il programma – aggiunge Anna Zali – è stato un po’ condizionato dagli eventi: ad esempio, non si è potuto usufruire della piscina Valgersa, visitare i pompieri, la polizia e alcune fattorie. Si è inoltre svolta una mattinata con un’infermiera affrontando la situazione sul Covid con una parte ludico-formativa e una ricreativa, nel pomeriggio si sono recati all’Atelier creavito per bambini presso la Fondazione Claudia Lombardi dove hanno svolto dei lavoretti.

Come l’anno scorso, spazio alle uscite alla Swissminiatur, allo zoo di Magliaso e alle piscine di Sessa (Grapoli), Carona e Chiasso (California).

Inoltre, è stato organizzato un giocoso e divertente pigiama party, che consisteva nell’arrivare in sede in pigiama e fare assieme la colazione. Un’uscita, che ha letteralmente entusiasmato i bambini, è stata la visita a Locarno di una mostra con ben 35 dinosauri interattivi. “Come ogni anno – conclude Anna Zali – oltre alle classiche uscite alle piscine, si cerca di introdurre di nuove, cosa non così semplice. Si accettano quindi proposte e spunti per nuove attività e gite!”.

Un ringraziamento speciale, al quale la redazione QB si associa, va all’animatrice Alessia e ai suoi monitori, al cuoco Giorgio e alle sue collaboratrici e a Silvano che ha guidato il pulmino.

Arrivederci al 2021!



Opere d'arte tra colori e poesia



Prosegue la serie di mostre organizzate nella sede del Municipio di Bioggio: fino al 17 gennaio 2021 si potranno ammirare le opere di Marianne Roth. Segnalazione importante: è possibile visitare la mostra negli orari di apertura degli uffici, rispettando le regole stabilite per l'accesso al Palazzo comunale e le indicazioni delle Autorità per la lotta al Covid-19.

La prima e immediata impressione che si prova avvicinandosi alle opere di Marianne Roth è data dalla grande varietà dei colori; una gamma infinita che ottiene soprattutto con la tecnica della tempera. Come nelle antiche botteghe d'arte le sue tempere sono preparate personalmente con i più svariati pigmenti mescolati con perizia alla caseina o al tuorlo d'uovo. Prima di stendere il colore in sottili strati viene preparata la tela con un intonaco che la rende quasi simile a un muro. Spesso su questi muri intonacati inserisce dei pezzi di lamiera o altri oggetti che trova durante le sue escursioni. Questi resti di metallo, che hanno avuto una loro storia e hanno subito il degrado degli anni, spariscono sotto il colore e vivono una nuova metamorfosi invisibile sotto le pennellate leggere che li ricoprono.

Questo complesso lavoro con i colori e la materia si traduce in forme semplici come quadrati o strisce che accolgono caratteri di stampa, parole, frasi, poesie. I testi che compaiono nei quadri sono attinti dal ricco repertorio della letteratura poetica e dalle parole dei più amati cantautori italiani. Entrano a parte intera nella composizione pittorica: solo leggendoli possono suscitare richiami emblematici e significati profondi. I collage rappresentano un altro filone espressivo della sua opera.

Marianne Roth sa combinare frammenti cartacei che danno vita a tavole nuove spesso condite con un pizzico di ironica malizia. Il materiale grezzo viene spesso recuperato dai manifesti che si consumano sui tabelloni pubblicitari nelle vie italiane. Come nella pittura l'artista lavora con diversi strati di carta, che sostituiscono la tempera, e crea nuovi spazi, nuovi significati, nuove idee.

Orari:

lunedì 16:00-19:00;
giovedì 11:00-14:00; martedì,
mercoledì e venerdì 09:45-11:45.
Anche su appuntamento telefonando allo 091/611.10.50 oppure allo 076/616.91.31.

Si ringrazia per il sostegno:
Banca Raiffeisen Bioggio-Cademario-Agno, AIL-Centro operativo Muzzano e Tenuta Bally & Von Teufenstein

Scout: valori forti per ragazzi in gamba

Oggi vi portiamo alla scoperta della Sezione Esploratori San Giorgio Agno e lo facciamo attraverso l'incontro con una delle sue responsabili, Claudia Cariboni.

Ci racconta la vostra storia?

La Sezione ha avuto negli anni un'alternanza di alti e bassi con alcune sospensioni dell'attività. Una prima Sezione di esploratori era sorta durante la Seconda guerra mondiale, attorno al 1942-43. Venne ricostituita nel 1957 e inaugurata ufficialmente il 23 marzo 1958. Nel contempo, ad Agno erano attive anche le esploratrici dell'appena costituita Sezione Santa Caterina con gli stessi colori di foulard (verde-arancione), pur essendo autonome e indipendenti, mentre a Bioggio nel '60 fu pure avviato un reparto. L'anno 1972 segna l'ultima ricostituzione della nostra Sezione che, da parecchi anni ormai, si chiama Sezione Scout San Giorgio Agno Bioggio. Svolgiamo le nostre attività presso le ex-scuole elementari di Bosco Luganese, quando è brutto tempo, mentre il bosco vicino ci accoglie con il bel tempo. Chi volesse informarsi sulle nostre attività può riferirsi al sito www.sesga.ch.

Quali sono gli obiettivi che perseguite? Quali i vostri ideali?

Lo scoutismo è un movimento educativo fondato in Inghilterra nel 1907 da Sir Robert Baden-Powell. I suoi obiettivi si possono riassumere nei famosi quattro punti indicati proprio da Baden-Powell, ovvero: formazione del carattere/personalità, cioè della capacità di fare delle scelte e prendersi delle responsabilità; sviluppo dell'abilità manuale, riscoprendo l'uso delle proprie mani per realizzare dei progetti, partendo da mezzi poveri e riuscire a valorizzare quello che si ha perché lo si sa usare; salute e forza fisica: si impara ad avere cura del proprio corpo ed ad "allenarlo" per mantenerlo sano; il servizio del prossimo che aiuta

a vivere e a lavorare insieme, mettendo a disposizione le proprie energie e capacità. I principali strumenti che abbiamo a disposizione per raggiungere questi obiettivi sono il gioco e la vita all'aperto. Naturalmente, le attività sono adeguate alle diverse età per cercare di rispondere al meglio ai diversi bisogni e caratteristiche. Rispetto e tolleranza sono le parole-chiave di tutte le età, necessari per mantenere sempre una convivenza sana e pacifica. Fondamentalmente, è un cammino di progressione personale (facendo esperienze dirette, con gli inevitabili errori), che dura per l'intera vita scout e che può poi rivelarsi utile anche nella vita "civile".

Quali sono le maggiori soddisfazioni?

Le soddisfazioni sono molte: l'entusiasmo con cui affrontano le attività i nostri ragazzi; vedere scout di cui ho potuto seguire il percorso scoutistico da quando erano Lupetti; ammirarli divenire loro stessi dei responsabili; il fatto che alcuni tornano praticamente ogni sabato dalla Svizzera interna per partecipare alle nostre attività; l'apprezzamento dei genitori, della popolazione e dei Municipi di Agno e Bioggio per quello che facciamo.

Quanti siete attualmente?

Siamo circa in 70, divisi in Castori (5/6 anni), Lupetti (7/10 anni), Esploratori (11/15 anni), Pionieri (16/17 anni) e Rover (dai 18 anni).

Ci stila un bilancio del 2020?

Purtroppo, vista la pandemia non c'è molto da dire: da marzo tutte le attività sono state ahinoi sospese. Abbiamo giusto fatto in tempo a svolgere la nostra uscita sezionale di tre giorni

a Camperio, mentre abbiamo dovuto annullare il resto, campeggi estivi compresi. Ci siamo però tenuti in contatto con diverse "tele-attività". Alcuni di noi hanno inoltre aiutato a portare a domicilio la spesa e i pasti per gli anziani confinati in casa.

E del 2021 cosa ci può anticipare?

Visto il continuo imperversare della pandemia, dobbiamo vivere un po' alla giornata, essere flessibili e proporre un numero limitato di attività da svolgere in modo da rispettare le norme Covid19 del momento. La speranza, naturalmente, è che non si debba ancora interrompere del tutto la stagione. Vedremo...



Io lavoro qui: Stefano Taddei

Prosegue il nostro viaggio alla scoperta di coloro che lavorano per il nostro Comune con i più disparati incarichi. In questo numero, QB ospita Stefano Taddei, membro della squadra esterna dell'Ufficio tecnico e fontaniere di formazione.

Signor Taddei, di cosa si occupa a Bioggio?

Faccio parte della squadra esterna dell'Ufficio tecnico. Assieme ai miei colleghi, eseguiamo tutti i "piccoli", ma importanti lavori sul territorio. La mia formazione di fontaniere arricchisce ulteriormente le competenze nella già ottima gestione dell'acquedotto.

Quando e attraverso quale strada è arrivato a lavorare qui?

Dal mese di luglio, il Comune di Bioggio ha preso in gestione acquedotti di paesi confinanti, quindi gli serviva una mano in più per poter garantire un ottimo servizio. La posizione di Responsabile della qualità, che ricopro all'interno del Consorzio che gestisce l'acqua del Malcantone (CAIM), del quale Bioggio fa parte, sicuramente ha giocato un ruolo importante. È stato pubblicato un concorso, ci sono stati i primi contatti e poi via... È stata una cosa rapida!

Se non facesse quello che fa, quale sarebbe la sua professione ideale? Perché?

Per quasi trent'anni ho fatto l'idraulico, prima nell'azienda di famiglia e poi con una tutta mia. Adoro il lavoro manuale, qualunque esso sia. Sicuramente, svolgerei un'attività artigianale.

Lavora per un'amministrazione comunale, quindi ha un ruolo istituzionale: la rende in qualche modo orgoglioso, si sente responsabilizzato?

Certamente, c'è tanto da fare e bisogna fare tutto bene. Magari alcuni possono apparire lavori banali, ma invece sono tutti ugualmente importanti: la nostra responsabilità consiste proprio nell'eseguirli al meglio per fare in modo che il nostro sia un Comune ben servito e soprattutto vivibile. E Bioggio lo è!

Lei non vive a Bioggio, ma ovviamente lo frequenta: che giudizio dà di questo Comune?

È una "mini città" dove si respira aria di "paesino", specie quando si comincia a salire in collina. Purtroppo, la situazione attuale non aiuta di certo gli scambi interpersonali, quindi speriamo di tornare a rivivere presto la quotidianità cui eravamo abituati. Abbiamo bisogno di stare assieme!

Contenimento del traffico a parte, quale problema cancellerebbe, o perlomeno attenuerebbe, se potesse esaudire un desiderio?

Lavoro a Bioggio da due mesi e il magazzino comunale è vicino alla scuola: a parer mio, ci sono troppe automobili vicino ai bambini. E non è un problema che si riscontra solo qui.

Un'ultima domanda personale: come occupa il suo tempo libero?

Mi piace sfrecciare sulle piste da sci, amo le escursioni in bicicletta, le belle passeggiate, la pulizia del giardino di casa (sempre troppo grande...). Tutto questo condiviso il più possibile con la famiglia!



Uniti e più forti nelle difficoltà

L'emergenza derivata dal COVID-19 ha imposto a tutti noi un deciso cambiamento per quanto attiene alle abitudini di ogni giorno. Ma, come spesso accade, nella difficoltà emerge anche la solidarietà, l'aiuto reciproco. Di questo vogliamo ringraziarvi, cari cittadine e cari cittadini.

Un applauso va al volontariato più vero che si è subito messo in moto spontaneamente tra la nostra gente.

Dal canto suo, il Municipio, coadiuvato dall'intera Amministrazione pubblica e dai Servizi d'appoggio-aiuto (necessari, soprattutto per gli anziani e le fasce più a rischio della nostra popolazione, con una rete sociale), ha implementato un servizio di prossimità al cittadino riassumibile in tre interventi-cardine:

Servizio base con consegna regolare spesa e recupero medicinali

Si è organizzato un servizio di ritiro al negozio (Migros), rispettivamente alla farmacia di Bioggio, e consegna della spesa e dei farmaci a domicilio degli anziani e persone con diverse problematiche. È stato anche inviato un avviso alla popolazione, che presenta il servizio.

Servizio con "persona dedicata"

Si è contribuito a contenere i contagi fornendo assistenti personali per la spesa oppure la farmacia, per portare a spasso il cane o andare all'ufficio postale al posto di chi, per un motivo o per l'altro, non poteva per alcun motivo di casa. Il servizio si è specializzato sulle categorie più fragili estendendo il proprio aiuto agli anziani in difficoltà per via del coronavirus (servizio per gli over 65 e i più fragili).

Servizio per consegna pasto caldo

Si è provveduto al recupero e la fornitura al richiedente di almeno un pasto caldo giornaliero. Questo facendo capo a OTAF, Pro Senectute, la nostra mensa della scuola d'infanzia o in collaborazione con gli esercenti - ristoratori locali.

Rinnoviamo ancora l'invito alle persone disponibili a sostenere l'attività dei nostri dipendenti a volersi annunciare in Cancelleria. Grazie!

Numeri utili

Amministrazione Comune di Bioggio

Cancelleria comunale
091 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio controllo abitanti
091 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio tecnico
091 611 10 55
utc@bioggio.ch

Servizi finanziari
091 611 10 50

Agenzia AVS
091 611 10 50

Servizio sociale
091 611 10 50

Sportello Energia ABM
091 611 10 50

Vedeggio Servizi SA
091 611 10 55

Sicurezza e salute

Polizia comunale
Malcantone est
091 610 20 10
info@poliziamalcantone-
est.ch

Polizia cantonale
091 816 43 11
Urgenze
117

Soccorso stradale
140

Pompieri
058 688 33 80
Urgenze
118

Croce verde Lugano
091 935 01 11
Urgenze 144

REGA
1414

Servizio medico dentario
091 935 01 80

Ospedale Civico Lugano
091 811 61 11

Scuole e biblioteche

Scuola elementare
091 605 35 19

Scuola dell'infanzia
091 605 10 53

Biblioteca Sfogliare
091 605 10 60
biblioteca@bioggio.ch

Ludoteca al Trenino
079 354 31 28
ludotecaltrenino@gmail.com

Centro sportivo ricreativo
076 679 20 01

Mensa Scuola dell'Infanzia
091 600 11 04

Centro giovani di Bioggio
091 604 53 08
centrogiobio@bluewin.ch

Per info e richieste ci
trovate anche su:



www.bioggio.ch